

Variante del Settembrin, in arrivo due ponti di acciaio

Scritto da

Giovedì 19 Luglio 2012 17:00 -

Graveglia. Da un lato del torrente viene completa l'armatura per la spalla del nuovo ponte e dall'altro il cantiere assembla le parti della prima delle due strutture, gemelle di quella realizzata a Santa Lucia, per il by-pass di 1.100 metri che libererà da pesantissime strozzature l'imbocco della provinciale 26 della Val Graveglia. Proseguono gli interventi per la variante del Settembrin, con la realizzazione dei due ponti in acciaio, mentre le ruspe continuano a lavorare sul tracciato, ormai interamente disegnato.

Si tratta di un'opera con sei gigantesche travi principali, ognuna lunga 14 metri e del peso di 80 quintali, e 19 secondarie, di 35 quintali ciascuna, oltre agli archi e a tutte le altre componenti meccaniche necessarie ad assemblarlo. Nel primo tratto la variante, scorrerà sulla sponda sinistra del Graveglia, sopraelevata di tre metri e mezzo rispetto alla zona d'argine per garantire anche il flusso delle piene cinquantennali; poi attraverserà il torrente con il primo ponte, percorrerà per 300 metri la stessa sponda, e ritornerà su quella di sinistra con un altro ponte uguale, per ricollegarsi alla provinciale attuale all'altezza del ponte di Santa Lucia.

Il primo ponte inizierà ad essere montato in agosto.

"Tutte le fasi previste vengono rispettate

sotto la vigilanza dei nostri tecnici", spiega il commissario straordinario della provincia Piero Fossati, "sono anche ottimista sul fatto che, se non si verificheranno eventuali problemi tecnici, entro la fine dell'estate si potrà vedere montato anche il secondo ponte, tappa fondamentale per

la realizzazione di questa variante così importante e attesa dal territorio."